

# Mafia, informazione e politica al Salento Book Festival

Politica, mafia, informazione, censura, nuovo giornalismo e web. Si apre con questi temi il Salento Book Festival che parte domani, 6 giugno, da Gallipoli. Primo ospite del Festival

Nazionale del Libro sarà Sandro Ruotolo, il giornalista televisivo che nel 2015 fu messo sotto

scorta dopo le minacce di morte rivoltegli dal boss dei Casalesi, Michele Zagaria, infastidito dalla messa in onda del reportage su la Terra dei Fuochi per la trasmissione di La7 "Servizio

Pubblico" e, in particolare, dall'intervista fatta da Ruotolo al pentito Carmine Schiavone.

Ruotolo ha esordito nel giornalismo scrivendo per Il Manifesto, per poi entrare in Rai come inviato da Napoli negli anni '80. Dopo poco ha dato inizio al sodalizio professionale con Michele Santoro,

lavorando per Samarcanda, Il rosso e il nero, Tempo reale, Moby Dick, Moby's (Premio Saint

Vincent nel 1998), Circus, Sciuscià e Annozero. In disaccordo con le linee direttive, nel 2011 ha lasciato la Rai e ha seguito Santoro, Travaglio e Vauro nel programma indipendente Servizio

pubblico (su multiplatforma TV e web). Oggi è presidente del neonato Comitato per la legalità voluto dall'amministrazione comunale di Napoli, sua città natale.

L'incontro dal titolo "Sandro Ruotolo: informazione, passione e impegno civile" si svolgerà alle ore 20 nella Biblioteca Comunale di via Sant'Angelo di Gallipoli. L'intervista a Ruotolo sarà a cura della giornalista Lara Napoli. Introdurrà i lavori Gianpiero Pisanello, direttore artistico del Salento

Book Festival. In apertura i saluti del sindaco di Gallipoli Stefano Minerva.

Prima dell'incontro, alle 18, un prologo molto significativo per l'avvio della rassegna. Nel Foyer del Teatro Garibaldi, il primo appuntamento del Salento Book Festival sarà dedicato non a caso a bambini e ragazzi, fruitori di libri liberi da preconcetti. Si parte, dunque, da Gallipoli con il primo di una serie di laboratori a cura di Zeromacchano Teatro, con Ottavia Perrone e Francesco Cortese, che durante il SBF saranno dedicati ai libri ed alla lettura. Questo, in particolare, sarà sulla costruzione del libro. Aprire un libro è come spalancare una finestra su nuovi mondi in bilico tra realtà e fantasia: mediante il gioco e la sperimentazione personale, i partecipanti scopriranno il piacere di essere autori di immagini e parole, superando l'idea del libro "solo" scritto. Alla fine del percorso, sarà allestita una mostra di libri fatti dai bambini e dai ragazzi, da leggere e sfogliare. "Per fare un libro" è un laboratorio dedicato alla fascia 5/11 anni e 12/14 anni.

**Info prenotazioni 348 5465650.**

